

LODI VECCHIO ■ PRENDE CORPO IL PROGETTO DI CREARE UN SENTIERO "ATTREZZATO" CON SEGNALETICA AD HOC

Un percorso dedicato ai podisti lungo l'argine del canale Muzza



SUCCESSO La terza edizione della "Camminata nella vecchia Laus" ha registrato 752 partecipanti

ROSSELLA MUNGIELLO

■ Lungo l'argine naturalistico del canale Muzza e sulle strade sterrate in campagna. Per scoprire l'antica Laus Pompeia, da una prospettiva inedita e di corsa. Un esercito composto da 752 appassionati - in arrivo dal Lodigiano sì, ma anche dal Cremonese e dal Milanese - si è dato appuntamento domenica mattina, a Lodi Vecchio, per la terza edizione della "Camminata nella vecchia Laus", manifestazione da tutto esaurito ideata dal gruppo Podistico Raptorrunners - Avis Lodi Vecchio, con il supporto di numerosi sponsor, e il supporto logistico di Fratelli Sea, Protezione civile e Comando di polizia locale della città. Un viaggio, di corsa o a velocità da crociera, che ha coinvolto 752 partecipanti, partiti alla spicciolata tra le 7.30 e le 8.30 del mattino, dopo la registrazione al bocciodromo, per quattro percorsi. Da 4, 8, 13 e 20 chilometri di lunghezza, immersi nel verde intorno alla città. Dalla ciclabile in direzione Muzza fino alle strade sterrate immerse nella campagna, per vivere la passione per la corsa in uno scenario naturale. «Abbiamo registrato un calo di 100 partecipanti rispetto allo scorso anno, per la presenza in contemporanea di due corse Fiasp, una a Dovera e l'altra a Cremona - racconta Marco Bianchini, presidente del gruppo podistico Raptorrunners - Avis Lodi Vecchio -, ma siamo comunque molto soddisfatti del risultato grazie alla presenza di un numero importante di partecipanti, 752 in tutto. Anche per gli apprezzamenti che abbiamo ricevuto per il percorso, che è tutto pensato su tragitti in sicurezza, come ciclabili e sterrati di campagna». L'ultimo partecipante è arrivato a traguardo intorno alle 11.30, ma nel frattempo gli organizzatori hanno premiato i gruppi più numerosi alla presenza anche del sindaco di Lodi Vecchio Alberto Vitale. Intanto, proprio con il Comune, il Gruppo Podistico Raptorrunners ha avviato da tempo un confronto, con l'idea di creare un

sentiero dedicato ai runners del territorio, con tanto di cartellonistica ad hoc che indica i chilometri percorsi e indirizza gli appassionati. «Abbiamo riscontrato sensibilità sul tema da parte dell'amministrazione comunale, ma nel progetto va coinvolto anche il Consorzio Muzza competente per l'argine del canale Muzza, una delle zone più frequentate - spiega ancora Bianchini - : noi abbiamo già dato la nostra disponibilità per collaborare finanziariamente alla realizzazione del progetto, tramite i fondi raccolti durante la manifestazione». Nato nel 2015, il gruppo podistico conta oggi su 66 iscritti, ma ha già registrato successi di rilievo, come le 360 partecipazioni alla prima corsa serale in giugno - la Dossò By Night, organizzata in collaborazione con gli Amisi del Dossò - o l'organizzazione, insieme alla Farmacia Gorla, della passeggiata della salute, in settembre.